

L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEMA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

POLLO MODENESE RER A012 (Revisionato)

POLLO		
Famiglia: Phasianidae Ordine: Galliformi	Genere: Gallus	Specie: gallus
Nome comune: Modenese	Codice iscrizione Registro nazionale:	
Sinonimi accertati: pollo Modenese, Gallina Modenese, Fulva di Modena		
Sinonimie errate:		
Rischio di erosione genetica o di estinzione		
Stato sconosciuto Minacciata conservata.....Minacciata Critica conservata...X....Critica		
Denominazioni dialettali locali		
Data inserimento nel repertorio: 31-12-2009		
Allevamenti valutati	N. riproduttori	Anno d'insediamento
Az. Agr. Assandri Modena	150 circa	
Az. Agr. Serpieri Bologna	100 circa	
Az. Agr. Guizzardì	20circa	
Az. Agr. Comellini	50 circa	
Luoghi di conservazione ex situ: Az. Agri. UNIMI LODI		
Modalità di conservazione ex situ		
Conservativo (in vivo)		
Allevamento produttivo (in vivo)		
Conservazione dinamica (seme, oociti, cellule somatiche, embrioni, DNA in vitro)		
Conservazione statica (seme, oociti, cellule somatiche, embrioni, DNA in vitro)		
Modalità di conservazione in situ/ on farm-Descrizione		
Allevamento conservativo amatoriale X		
Allevamento produttivo		



Gruppo riproduttori Modenese UNIPR 2000



Maschio Modenesi Museo Civico di Reggio Emilia



Gruppo riproduttori Modenesi presso la stazione di Nonantola Modena 1950



Seconda Rassegna della razza Modenese Bologna 2023

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Le galline di razza Modenese sono presenti in molti dipinti del pittore reggiano Gaetano Chierici (1838-1920); tutto ciò fa supporre una consolidata presenza di questo gruppo etnico nella provincia di Modena e Reggio Emilia. Più recenti studi attribuiscono la formazione della razza nel suo assetto odierno ad incroci tra la Padovana Comune, Livorno bianca e Livorno dorata. In ragione del suo colore predominante fulvo-camoscio era pure detta Fulva di Modena (Clementi, 1950). Da queste notizie si può ipotizzare che il gruppo etnico principale abbia subito negli anni diversi insanguamenti volti a migliorare le performance produttive. Al tempo si deve considerare che la razza Livornese e Padovana Comune erano repute razze miglioratrici, pertanto fortemente raccomandate come incrocianti sulle popolazioni locali. Gli aspetti morfologici della razza la collocano nella classe delle razze ovaiole di tipo mediterraneo (Mazzon, 1932). Negli anni 2000 la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma ha avviato un progetto di recupero della razza dopo che venne segnalato un folto gruppo riproduttivo da parte del signor Giuliano Serafini nell'allevamento di famiglia a Nonantola (MO). Nel 2009 la razza Modenese è stata iscritta dalla Regione Emilia-Romagna nel Repertorio Volontario Regionale delle Risorse Genetiche Indigene Agrarie (codice RER A012), definendone la scheda tecnica morfologica. Attualmente uno dei più nutriti gruppi di allevamento è quello del signor Nicola Assandri nel basso modenese che ne cura con passione la selezione.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Provincia di Modena. Introdotta con successo nel bolognese e nel mantovano.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- Mazzon I. (1928) Bargigli e Creste. In Bassa Corte, 229-231; Genova.
 Mazzon I. (1932) Pollicoltura Padovana. Rivista Padova, N. 11, 10-26; Padova.
 Mazzon I. (1934) Pollicoltura Padovana. Tipografia Antoniana, Padova.
 Clementi F. (1950) La Pollicoltura Italiana III edizione. Editore Novissima Roma
 Cortese M. (1945) Pollicoltura familiare e industriale. Hoepli, Milano.
 Cortese M. (1978) Enciclopedia Dell'Allevatore. Hoepli, Milano.
 Parisi O. (1831) L'allevamento degli animali da cortile nel modenese, Rassegna dell'allevatore n. 3, Tipografia E. Bassi e nipoti.
 Zanon A, Bigi D. (2022) Atlante delle razze avicunicole autoctone: Polli, Tacchini, Faraone, Anatre, Oche, Colombi, Quaglie, Conigli allevati in Italia. Edagricole, Bologna.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA**STANDARD - Aspetto generale e caratteristiche della razza****1 - FORMA**

Tronco:	Di forma cilindrica presenta le caratteristiche tipiche del pollo omeosomo, è pertanto da ascrivere a tutti gli effetti al tipo autoctono mediterraneo
Testa:	La testa si presenta di grandezza medio grande, la cresta è sempre semplice di grande sviluppo, eretta nel gallo e ripiegata su un lato della testa nella gallina, specialmente nelle prime fasi della deposizione. La tessitura è media con presenza di fine granulazione. I bargigli sono molto sviluppati e specialmente i galli li presentano di dimensioni superiori alla media. Orecchioni tendenti al bianco giallastro con alcune tracce rosse
Becco:	Tutti i soggetti oggetto delle osservazioni presentano un becco invariabilmente giallo screziato a volte di bruno
Occhi:	Gli occhi grandi e vivaci sono di colore bruno arancio.
Faccia:	ben rossa e priva di peluria.
Collo:	Di lunghezza medio corto, armonico presenta una folta mantellina.
Spalle:	Sono mediamente piuttosto larghe e ben arrotondate
Dorso:	non troppo lungo e leggermente inclinato verso il posteriore.
Ali:	Le ali si presentano ben aderenti al corpo,
Coda:	la coda è sviluppata. Le falciformi del gallo sviluppate ma molto meno accentuate rispetto a razze analoghe.
Petto:	Pur essendo largo e profondo le masse pettorali non sono eccessivamente sviluppate.
Zampe:	i tarsi mediamente lunghi sono di conformazione piuttosto sottile con quattro dita. Il colore è invariabilmente giallo intenso e subisce variazione solo nelle galline sottoposte a lunghi cicli produttivi.
Ventre:	ben disceso e giustamente proporzionato. Mai troppo basso e pendente.
Pelle:	Il colore della pelle è nella totalità dei soggetti analizzati gialla con variazione di intensità a seconda del regime alimentare.

2 - PESI

Maschio:	2,5–3,2 kg
Femmina	1,9–2,6 kg
Difetti gravi	

3 - PIUMAGGIO

Conformazione:	
-----------------------	--

IV – COLORAZIONI

colorazione Dorata frumento e Dorata frumento blu.

Maschio e Femmina	
Piumaggio in generale:	
Piumino:	
Difetti gravi:	

Uova Bianche non inferiori a 55g

OSSERVAZIONI E RISCONTRI . Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE..
Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Tecnica di allevamento gestione e riproduzione

Brado

Mungitura manuale

Mungitura meccanica

Pascolo e stalla

Riproduzione assistita

Riproduzione naturale X

Semibrado confinato X

Stabulazione fissa

Stabulazione libera

Stallino

DESCRIZIONE MORFOLOGICA POLLO			
CRESTA forma		CRESTA tessitura	
1 semplice	X	1 con fine granulazione	X
2 rosa con spina lunga		2 perfettamente liscia	
3 rosa con spina corta		3 corrugata	
4 cresta a coppa		CRESTA dentatura	
5 cresta a farfalla		1 grande dentatura	X
6 cresta a cornetti		2 fine dentatura	
7 cresta a pisello		3 dente triangolare	X
8 cresta a mora		4 dente sottile	
9 cresta a cuscinetto		5 dente lungo	
10 cresta a fragola/noce		6 dente corto	
11 cresta a lamina			
12 assenza di cresta			
13 semplice bifida posteriormente			
14 corona			
ORECCHIONI colore		ORECCHIONI dimensioni	
1 bianco puro	X	1 molto grande	
2 bianco crema	X	2 grande	X
3 bianco giallastro		3 medio	
4 bianco bluastro		4 piccolo	
5 bianco screziato di rosso		5 molto piccolo	
6 rosso screziato di bianco			
7 rosso			
BARGIGLI		FAVORITI	
1 molto grandi	X	1 presenti	
2 grandi		2 assenti	X
3 medi		3 accennati	
4 piccoli		4 in forma di ciuffi auricolari	
5 assenti con giogaia			
BARBA		CIUFFO	
1 assente	X	1 rotondeggiante assai espanso	
2 presente		2 di forma piramidale eretto	
3 accennata		3 ciuffo nucale espanso	
4 molto pronunciata		4 ciuffo nucale accennato	
MUTAZIONI PIUME		MUTAZIONI ANATOMICHE	
1 collo nudo omozigote		1 pentadattilia	
2 collo nudo eterozigote		2 tarsi calzati	
3 penna riccia		3 tarsi corti	
4 penna setosa		4 garretti d'avvoltoio	
5 coda a crescita continua		5 sperone multiplo	

6 abito eclissale		6 assenza di vertebre coccigee	
7 piumaggio femminilizzato		7 sperone singolo	X
8 penna rigida		8 assenza di sperone	
9 penna morbida	X		

MUTAZIONE COLORE PELLE		MUTAZIONE COLORE IRIDE	
1 bianca rosata		1 aranciata	X
2 bianca paglierina		2 rossastra	X
3 giallastra		3 bianco perlacea	
4 gialla intenso	X	4 bruna	
5 pelle nera		5 nera	
6 carne morata			
7 nero violaceo			
CONFORMAZIONE CORPOREA		LIVREA	
1 razza omeosoma	X	1 monocolore	
2 razza eterosoma		2 bicolore	X
3 razza mesomorfa		3 con disegno complesso	X
4 razza nana autentica		4 con dimorfismo sex accentuato	X
5 razza nana miniatura		5 senza dimorfismo sex accentuato	
6 razza combattente		6 colorazione classificata	nome:
COLORE GUSCIO UOVA		VELOCITA' DI IMPIUMAMENTO	
1 bianco puro	X	1 molto veloce	
2 bianco giallastro		2 veloce	X
3 leggermente rosato		3 medio	
4 decisamente rosato		4 tardivo	
5 rosso mattone		5 estremamente tardivo	
6 marrone cioccolato		ISTINTO ALLA COVA	
7 verde		1 predisposta alla cova	
8 bluastro		2 non predisposta alla cova	
COLORE TARSI		COLORE DEL BECCO	
1 neri		1 giallo	X
2 grigio piombo		2 roseo	
3 neri pianta gialla		3 grigio piombo	
4 neri pianta rosea		4 corno	
5 rosei		5 giallo striato	X
6 rosei grigiastri		6 grigio striato	
7 gialli	X	7 nero	
8 verdi		CALZATURA DEL TARSO	
9 maculati		1 nudo	X
10 tigrati		2 leggermente calzato	
11 grigio piombo a pianta rosea		3 calzato	
		4 abbondantemente calzato	